

Gianpaolo Scarante

Presidenza dell'Ateneo Veneto

Programma di lavoro per il quadriennio 2018/2021

- 1. Primo punto. La situazione economico-finanziaria**
- 2. Secondo punto. Le sfide storiche della nostra Città**
- 3. Terzo punto. L'apertura internazionale**
- 4. Quarto punto. La partecipazione dei Soci**
- 5. La squadra.**

La squadra che si candida alla direzione dell'Ateneo per i prossimi quattro anni, si propone di realizzare un programma articolato in quattro punti.

I contenuti specifici del programma si inseriscono in un disegno diretto a rafforzare il sentimento di identità di tutti i Soci e a stimolare il loro orgoglio di fare parte di una delle più antiche e prestigiose Istituzioni cittadine, che speriamo sia ampiamente condiviso.

1. Primo punto. La situazione economico-finanziaria.

Imposteremo soluzioni strutturali per dare tranquillità finanziaria al nostro Istituto. La stabilità dei conti economici è la premessa necessaria per ogni sostegno al prezioso patrimonio di iniziative in atto e per ogni azione di rilancio. L'obiettivo prioritario sarà pertanto la verifica di tutte le possibilità e le opportunità da cui possano nascere fonti, certe e regolari, di finanziamento: a) a livello locale, imposteremo su nuove basi il rapporto con la Regione, il Comune, la neo-nata Città Metropolitana; con Confindustria, con le Associazioni professionali e di categoria; con il sistema delle imprese, non chiedendo meri contributi ma ricercando finanziamenti sulla base di programmi che creino sinergie nell'interesse reciproco.

b) A livello nazionale apriremo un canale di dialogo con la Presidenza del Consiglio, i Ministeri interessati, gli Enti di nostro interesse e tutte le istanze politiche che riusciremo a coinvolgere nei nostri temi. c) A livello internazionale avvieremo rapporti continuativi con la Commissione europea e esploreremo da subito le potenzialità dei programmi "Creative Europe", le Agenzie europee, il Consiglio d'Europa e le Istituzioni specializzate delle Nazioni Unite. Imposteremo programmi di partenariato per accedere a programmi con prestigiose Istituzioni straniere con finalità equivalenti alle nostre.

2. Secondo punto. Le sfide storiche della nostra Città.

La fase storica nella quale viviamo è caratterizzata da grandi incertezze e da sfide epocali che investono la nostra città: le trasformazioni economiche, urbanistiche e ambientali in atto, la degenerazione del turismo, il traffico marittimo, la stessa sopravvivenza di una comunità di veneziani consapevoli. Siamo convinti che l'Ateneo debba affrontarle con iniziative nuove e coraggiose.

Avvieremo un dialogo aperto e costruttivo con tutti coloro che credono nel futuro della nostra Città e che hanno proposte e soluzioni da proporre. Non solo con il mondo delle Istituzioni, dell'imprenditoria, della cultura, della Scuola e dell'Università, ma anche con tutte le forze vive dell'associazionismo e del volontariato. Non trascureremo di stabilire rapporti stabili e continuativi con quanto vi è oggi di internazionale a Venezia, Consolati stranieri, istituti di ricerca e di promozione della cultura greca, francese, tedesca, svizzera e altro.

Ci impegneremo a censire, con iniziative nuove e aperte, tutto quello che è ancora vitale nella nostra Venezia: piccole imprese, artigiani, cooperative di giovani, comitati civici e ogni forma attiva di partecipazione sociale del tessuto cittadino in tutti i campi e ad ogni livello. Sarà il punto di partenza per la definizione di proposte e iniziative per salvaguardare la vitalità della società civile veneziana e il suo futuro.

Con questa rete di rapporti unita all'autorevolezza che deriva dal suo passato, l'Ateneo dovrà divenire un punto di riferimento e un luogo di relazioni ove si cercano convergenze culturali e politiche fra tutte le forze vive di Venezia.

3. Terzo punto. L'apertura internazionale.

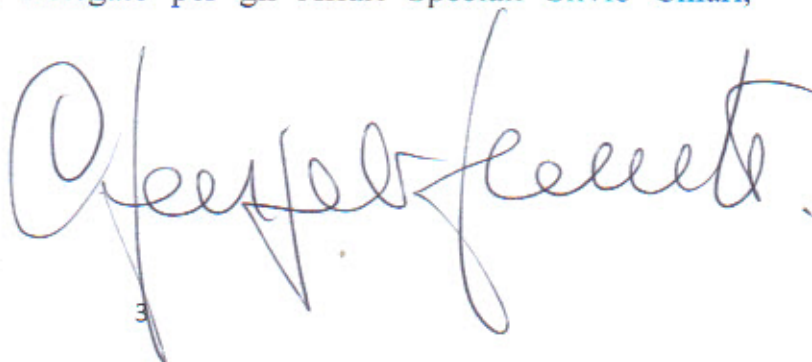
Vi è un mondo non lontano da noi, che coincide, ma non solo, con il bacino storico di irradiazione di Venezia, che guarda alla nostra città con grandi attese e sincero desiderio di collaborazione: Università, Centri di ricerca, Istituti di storia veneta, Fondazioni e molto altro. Per la Grecia penso alle Fondazioni "Onassis" e "Niarchos", entrambe attivissime e solide finanziariamente; per la Turchia alle Università internazionali di Istanbul "Bilgi University" e "Bogazici" University". E inoltre il grande bacino della scuola, incluse le Scuole italiane all'estero e gli Istituti di Cultura, un rapporto fondamentale da costruire con visite, premi, riconoscimenti e ove possibile borse di studio e *summer schools*. Con orgoglio e senza timore di alcun confronto, possiamo diventare per questo ampio universo di "venezianità diffusa" un punto di riferimento essenziale, essere la porta per Venezia, il suo passato e il suo presente, divenire una vera piattaforma culturale qualificata di collaborazione e di supporto operativo. Attraverso questo maggior impegno di apertura internazionale, da sempre connaturata con gli interessi e le esigenze di Venezia e dell'area veneta, noi saremo in grado di portare all'Ateneo iniziative, programmi, esposizioni e molto altro, che daranno ulteriore vitalità al nostro Istituto.

4. Quarto punto. La partecipazione dei Soci.

Nessun programma ha concrete possibilità di attuazione senza la convinta e fattiva collaborazione di coloro che ne sono i veri protagonisti, i Soci del nostro Ateneo. Per questa ragione il disegno di "*apertura al mondo*" che Vi ho esposto a grandi linee sarà accompagnato da un sincero sforzo di attenzione interna: saremo sempre più aperti al contatto con tutti i Soci, promuoveremo partecipazioni democratiche e consapevoli nella vita dell'Istituto, cercheremo il contatto con i più giovani e accetteremo di buon grado le critiche utili che ci verranno indirizzate.

5. La squadra che si impegnerà a realizzare questo programma sarà così composta: Presidente Gianpaolo Scarante, Vicepresidente Caterina Carpinato, Segretario Accademico Giorgio Crovato, Delegato per gli Affari Speciali Silvio Chiari, Tesoriere Giovanni Anfodillo.

Venezia, ottobre 2017.



3